



**IL PROGETTO** ISTITUTO CASAGRANDE E ROTARY IMPEGNATI NELLA LOTTA AL DISAGIO GIOVANILE

## Incontri con gli studenti per arginare cyberbullismo e vandalismo

- TERNI -

**ARGINARE** il disagio che colpisce fasce di età di anno in anno più basse: bambini che frequentano l'ultimo anno delle Elementari, pre-adolescenti tra gli 11 e i 14 alle prese con cyberbullismo, bullismo, vandalismo, disimpegno e con le più varie espressioni di mancanza di rispetto verso l'altro da sé e la cosa comune. Una serie di problematiche in aumento esponenziale che minacciano l'equilibrio della

scuola e della società. Così, l'Istituto tecnico professionale Casagrande Cesi sperimenta da cinque anni una strategia innovativa per tentare di risolvere il problema. Si tratta di un progetto nato dal partenariato con il Rotary Club di Terni. «La ricetta – spiega la dirigente scolastica Matilde Cuccuini – è semplice: coinvolgere i giovani portatori di valori e aiutarli a 'rieducare' i loro pari più trasgressivi. Laddove vige la logica del branco in negativo, contrapporre quella di un piccolo esercito di 'posi-

tivi', i tutor. Si chiama 'Peer Tutoring'». Dopo il primo incontro che ha avuto come tema «Il bullismo: analisi del fenomeno e indicazioni operative», giovedì alle 10, nell'auditorium del Casagrande Cesi, è in programma un convegno aperto alla cittadinanza, dal titolo «Devianze giovanili e prevenzione», con l'intervento del sostituto procuratore del Tribunale dei minori e del consigliere regionale Silvano Rometti, presentatore di una proposta di legge contro il bullismo.